



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITA' SICILIANA

*VISTO* lo Statuto della Regione Siciliana;

*VISTO* il D.P.R.S. 30 agosto 1975, n. 637;

*VISTO* il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P. Reg. 28.02.1979, n. 70;

*VISTO* l'art.7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

*VISTO* il D.D.G. n. 2087 del 05/08/2014, con il quale si delegano i Dirigenti dell'Area e dei Servizi di questo Dipartimento alla firma degli atti di rispettiva competenza;

*VISTO* il provvedimento prot. n. 1549 del 20/11/2003, con il quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha proposto l'irrogazione della indennità pecuniaria ex art. 164 del Testo Unico 490/99, oggi, ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, nei confronti della ditta [REDACTED], all'atto domiciliata a [REDACTED], per avere eseguito opere abusive consistenti nella realizzazione di un immobile destinato a civile abitazione e deposito, nel Comune di [REDACTED], Foglio di mappa [REDACTED] particella [REDACTED];

*VISTO* il D.D.S. n. 6089 del 27/04/2004, prenotato in entrata al n. 854, cap. 1987 dell'esercizio finanziario 2004, in data 11/05/2004 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, già, Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, con il quale è stato comminato nei confronti dei Sigg. [REDACTED] e [REDACTED] solidalmente, ai sensi dell'art. 164 del Testo Unico 490/99, oggi, art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, il pagamento della indennità pecuniaria di **Euro 1.369,61**, per i lavori sopra specificati eseguiti abusivamente;

*VISTO* il D.D.S. n. 5553 del 15/03/2005, prenotato in entrata al n. 301 del cap. 1987 dell'esercizio finanziario 2005 in data 06/04/2005, con il quale è stato disposto l'accoglimento dell'istanza presentata dai Sigg. [REDACTED] diretta ad ottenere la rateizzazione dell'indennità risarcitoria comminata con il citato provvedimento, ed in virtù del quale il predetto richiedente era stato autorizzato ad effettuare il pagamento della complessiva somma di **Euro 1.403,82** – pari alla somma ingiunta di **Euro 1.369,61** maggiorata degli interessi legali – in 6 rate bimestrali di **Euro 233,97**, ciascuna a partire dal 15/05/2005;

*VISTA* la nota prot. n. 1940 del 27/05/2005 con la quale questo Assessorato notificava il suddetto decreto di rateizzazione ai citati Sigg. [REDACTED];

**CONSIDERATO** che la ditta [REDACTED] ha provveduto al pagamento delle prime tre rate, delle sei disposte nel decreto n. 5553 del 15/03/2005, con versamento diretto tramite conto corrente postale n. 10694974, intestato a "Unicredit di Ragusa – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana", dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

*VISTA* la nota prot. n. 39954 del 30/08/2013 notificata in data 05/09/2013, con la quale si sollecitava la trasmissione allo scrivente Ufficio delle ricevute di versamento delle rate mancanti;

*VISTA* la nota prot. n. 24381 del 27/05/2014 notificata in data 29/05/2014, con la quale si provvedeva, ai sensi dell'art. 8 L.R. 10/1991, a comunicare, ulteriormente, alla ditta [REDACTED] l'avvio del procedimento di revoca del D.D.S. n. 5553 del 15/03/2005 di rateizzazione;



REGIONE SICILIANA

**CONSIDERATO** che il reiterato comportamento inadempiente dei Sigg. [REDACTED] fa cessare il beneficio concesso dall'Amministrazione del pagamento dilazionato della sanzione di che trattasi;

**RITENUTO**, per le motivazioni di cui sopra, di dover revocare il citato D.D.S. n. 5553 del 15/03/2005 di rateizzazione, disponendo il pagamento in un'unica soluzione della somma residua di **Euro 667,70**, risultante dalla differenza tra la somma di **Euro 1.369,61** dovuta quale indennità pecuniaria comminata prevista con il D.D.S. n. 6089 del 27/04/2004 e la somma di **Euro 701,91** versata con le tre rate a seguito del decreto di rateizzazione (Euro 1369,61 – Euro 701,91 = Euro 667,70);

**DECRETA**

**Art. 1)** Per i motivi precisati in premessa, il **D.D.S. n. 5553 del 15/03/2005**, prenotato in entrata al n. 301, cap. 1987 dell'esercizio finanziario 2005, in data 06/04/2005 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, già, Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, notificato con provvedimento prot. n. 1940 del 27/05/2005 ai Sigg. [REDACTED], è **revocato**.

**Art. 2)** Per effetto della superiore revoca i Sigg. [REDACTED] e [REDACTED] [REDACTED], domiciliati in [REDACTED], sono tenuti, solidalmente, al pagamento in un'unica soluzione della somma di **Euro 667,70**.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso l'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 10694974 intestato a: "UniCredit di Ragusa - Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni".

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Servizio Tutela – Unità Operativa 29:

- originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- originale o **copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento.

A seguito del pagamento della somma ingiunta, saranno, altresì, calcolati gli interessi dovuti per il ritardato pagamento.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

**Art. 3)** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per l'accertamento delle entrate,

**D.D.S. n. 2479**

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

---

*Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.*

**Palermo, 23/09/2014**

**Il Dirigente del Servizio  
(Dott.ssa Daniela Mazzeola)**

**FIRMATO**